

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 412 del 25 marzo 2013

Segreteria regionale per la Sanità, proroga al 30 giugno 2013 del personale attualmente in posizione di distacco. Determinazioni.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

In conseguenza della proroga al 30 giugno 2013, decisa dalla Giunta regionale, sia per quanto riguarda la riorganizzazione complessiva dell'apparato regionale ex L.R. n. 54/12 che per quanto riguarda i comandi da altre Amministrazioni, con il presente provvedimento, si prende atto della necessità di dar corso alla proroga da disporsi da parte del Direttore Generale alla Sanità e al Sociale, fino alla data 30 giugno 2013, dei distacchi attualmente in corso del personale proveniente dalle Aziende ed Enti del SSR, al fine di continuare a garantire la piena funzionalità delle strutture tecnico-amministrative afferenti alla Segreteria regionale per la Sanità.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La L.R. del 31.12.2012, n. 54 intitolata "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge e regionale statutaria 17 aprile 2012, n.1 Statuto del Veneto*" ha dettato una nuova disciplina delle funzioni della Giunta Regionale, dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività amministrativa prevedendo, inoltre, la realizzazione di un diverso assetto del personale dirigenziale e del comparto appartenente al ruolo organico della Giunta Regionale.

In particolare, l'art. 29 della precitata L.R. n. 54/2012, ha attribuito alla Giunta, tra gli altri, il compito di procedere alla determinazione della dotazione organica per giungere alla revisione della struttura organizzativa attraverso l'adozione di un regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e l'attuazione della stessa legge, atto da emanarsi ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto.

Con DGRV n 319 del 12.3.2013, intitolata "*Organizzazione amministrativa della giunta regionale: disposizioni provvisorie relative alle strutture regionali e agli incarichi dirigenziali nelle more della definitiva istituzione del nuovo modello organizzativo di cui alla L.R. n. 54 del 31.12.2012*", la Giunta - prendendo atto della difficoltà di elaborare entro il 31.3.2013, il riordino complessivo dell'apparato regionale che sia effettivamente legato ai carichi di lavoro dei diversi processi amministrativi gestiti dalle singole Segreterie - ha ritenuto di procrastinare la scadenza per il varo della nuova organizzazione fissando nuova data al 30 giugno 2013, confermando lo *status quo ante*.

In parallelo, con DGRV in data odierna, intitolata "*Proroga delle posizioni dirigenziali in comando da altre Amministrazioni agli uffici regionali afferenti la Giunta regionale*" la Giunta regionale ha, altresì, ritenuto di prendere atto delle proroghe delle posizioni dirigenziali di comando al 30 giugno 2013 confermando parimenti lo *status quo ante*.

Ciò premesso, per quanto riguarda la Segreteria regionale per la Sanità va rilevato che la futura riorganizzazione dell'assetto regionale dovrà tenere conto, oltre che degli effettivi carichi di lavoro, anche delle modalità operative storicamente utilizzate dall'ente regionale, segnatamente, degli istituti del comando e del distacco di personale.

In particolare merita di essere considerato che il ricorso all'istituto del distacco nell'ambito della Segreteria Regionale della Sanità e Sociale trova fondamento nell'esigenza di fronteggiare attività progettuali avviate o ampliate e per le quali si necessita di professionalità - in ragione della complessità dei profili esistenti nell'ambito del SSR - non rinvenibili nei ruoli regionali. E che la qual cosa, conseguentemente, incide sulle disponibilità dell'organico regionale, che in tal modo utilizzano delle specifiche professionalità inserendole per tempi definiti nell'ambito dell'organizzazione interna degli uffici.

Tali valenze sono del resto già state considerate anche dalla DGRV n. 2717 del 16.11.2010, con la quale erano state previste le modalità per procedere al distacco presso le strutture afferenti alla Segreteria Regionale per la Sanità del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il medesimo atto ha infatti, tra l'altro, attribuito al Segretario Regionale per la Sanità (ora Direttore Generale alla Sanità e al Sociale) di disporre l'istituto del distacco per singoli soggetti interessati, prevedendo la contestuale comunicazione alla Direzione Risorse Umane, alla Direzione Affari Generali e all'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità.

Ricordato altresì che la scadenza dei predetti distacchi era stata fissata per fine marzo 2013 e rilevato che tale data era stata indicata in correlazione al riordino dell'organizzazione regionale, anch'essa originariamente fissata per la fine dello stesso mese di marzo, ne discende, per l'effetto, che la proroga al 30 giugno 2013 dell'attuazione delle citate disposizioni legislative di riordino delle strutture della Giunta regionale e degli attuali incarichi ai dirigenti regionali, si riverbera sul particolare assetto organizzativo della Segreteria regionale per la Sanità.

Alla luce del rinvio operato con DGRV n. 319 del 12.3.2013 ed in considerazione di quanto sopra rappresentato - anche al fine di garantire l'attività di coordinamento ed il compiuto assolvimento degli adempimenti LEA, nonché delle funzioni con diretta incidenza sull'acquisizione di risorse economiche per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale -, si propone di prendere atto che il verificarsi delle sopra rappresentate condizioni comporta l'esigenza che, in assenza della riorganizzazione e della rilevazione dei carichi di lavoro, è necessario garantire la continuità delle funzioni in essere, affinché il Direttore Generale alla Sanità e al Sociale possa così procedere, ex DGRV n. 2717/2010, ad autorizzare la proroga temporanea dei distacchi attualmente in essere presso le strutture afferenti la Segreteria regionale per la Sanità fino alla data del 30.06.2013.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2983 del 28.12.2012, *"Preso d'atto delle proposte di Budget per l'anno 2013 afferenti il finanziamento del SSR direttamente gestito (FSR in parte accentrata). "*, è stato previsto, tra l'altro, anche per l'anno 2013, il rimborso alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Veneto, all'ARSS, e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie degli oneri del personale in servizio presso le strutture afferenti Segreteria per la Sanità in posizione di distacco, per un importo stimato pari ad Euro 3.500.000,00=, così come da Allegato A, pag. 3/14 della medesima deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

. UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

. VISTA L.R. del 31.12.2012, n. 54;

. VISTE le DD.GG.RR. nn. 3095/2006, 2315/2007, 2717/2010;

. VISTE le DD.GG.RR nn. 2363/2011, 2981/2012;

. VISTA la DGR n. 2983/2012

. VISTA la DGR n. 319/2013;

. SENTITA, con esito favorevole, l'Avvocatura regionale in ordine alla competenza della Giunta regionale all'assunzione del presente provvedimento in merito al quale si ravvisano i necessari presupposti di fatto e di diritto;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di prendere atto che in dipendenza del verificarsi delle condizioni indicate in premessa circa la riorganizzazione regionale e la necessità di garantire lo svolgimento regolare dei compiti d'ufficio il Direttore Generale alla Sanità e al Sociale possa procedere, ex DGRV n. 2717/2010, ad autorizzare la proroga dei distacchi attualmente in essere presso le strutture afferenti la Segreteria regionale per la Sanità fino alla data del 30 giugno 2013;
3. di demandare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa per l'utilizzo del personale di cui al punto che precede, ad avvenuta approvazione del corrispondente bilancio di previsione annuale a carico del SSR come richiamato in premessa;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.